

PROTEZIONE PER SETTORE TERZIARIO

Settore terziario, Chint propone diverse tipologie di pro-

tezione magnetotermici DZ158 e NB1, per la protezione quadro generale e sottoquadri;

interruttori magnetotermici differenziali NB1L1 in Classe A, protezione di prese, UPS, postazioni PC, CED, sistemi ventilazione e condizionamento;

relè passo passo NJMC1 e contattori modulari NCH8 e NCH8M, per il controllo dell'illuminazione.

Interruttori magnetotermici DZ158 e NB1 presentano portate nominali fino a 125A e 63A e sono disponibili nelle configurazioni da 1 a 4 poli, in curva C (serie DZ158) e B, C, D (serie NB1). Tali dispositivi sono in grado di gestire correnti nominali fino a 125A e 63A.

Interruttori magnetotermici differenziali NB1L1 risultano pertanto particolarmente idonei all'applicazione all'interno di quadri generali e sottoquadri. Entrambe le serie sono accessoriabili con contatti ausiliari e bobine di minima tensione e possono essere abbinati con relè di protezione differenziale in varie classi nonché in configurazioni Idn. La gamma di interruttori magnetotermici differenziali NB1L1 presenta taglie che spaziano dai 6A ai 63A.

Interruttori magnetotermici differenziali NB1L1 sono adatti all'impiego all'interno degli edifici residenziali e commerciali. La serie "A" è infatti in grado di rilevare correnti differenziali a frequenza di 50Hz sia correnti pulsanti con componente continua che correnti sinusoidali.

Interruttori magnetotermici differenziali NB1L1 sono accessoriabili con contatti ausiliari di allarme, bobine di minima tensione e bobine di minima.

L'accessoriabilità rappresenta un elemento distintivo importante, in considerazione della necessità di interfacciare i relè con la Building Automation System (BAS).

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

La serie di contattori modulari NCH8 e NCH8M di tipo elettromeccanico monostabile è invece particolarmente indicata qualora vi sia la necessità di interfacciare i relè con la Building Automation, grazie alla possibilità di interfacciare tali dispositivi con gli attuatori.

FARFISA

CONTROLLO ACCESSI: AMPIA OFFERTA IN AMBITO COMMERCIALE

Diverse sono le soluzioni che Farfisa propone per rispondere ad alcune richieste di controllo accessi nel settore del terziario. Applicazioni in ambito commerciale, business e tanto altro. Entrando nel dettaglio per Farfisa l'offerta si declina in lettori di prossimità e tastiere ma anche videocitofoni. La gamma di lettori di prossimità Farfisa garantisce un buon livello di sicurezza, il sistema permette di attivare l'apertura di porte o cancelli così da consentire l'accesso esclusivo al possessore della carta o transponder, una volta avvicinato semplicemente l'elemento al lettore. Esteticamente le proposte di lettori di prossimità si adattano con armonia alle gamme di posti



esterni modulari più versatili del catalogo: Alba, Profilo e Mody per stand alone e composizioni con altri moduli. Parlando del modello Alba FP51SAB, è programmabile tramite master card (come gli altri) e consente la gestione dell'entrata anche attraverso uno smartphone via Bluetooth, con app Farfisa Smart Access. La FP51SAB permette anche la programmazione per fasce orarie. Nel caso di gestione delle entrate in laboratori oppure magazzini o uffici, sarà necessario garantire gli accessi a personale esclusivamente autorizzato e magari rendere possibile il passaggio soltanto ad alcuni orari di specifici giorni. Il modulo PD2100AB, una tastiera controllo accessi della linea modulare Alba, consente appunto la programmazione per fasce orarie, garantendo buon grado di sicurezza, attraverso un codice di sicurezza dedicato, quindi senza un badge fisico. La linea Farfisa di tastiere controllo accessi dà un bel ventaglio di modelli, vari prodotti che differiscono in materiali utilizzati, design e performance quindi a seconda del grado di sicurezza, sono diversi i prodotti a disposizione. Alcuni di questi modelli sono inclusi in linee estetiche che consentono il montaggio come stand alone oppure in composizione. Non dimentichiamoci però che anche i sistemi videocitofonici possono

fungero da controllo accessi nel settore terziario, pensiamo ai posti esterni video all'entrata di uffici, centri direzionali polivalenti, banche, dove si può comunicare e far accedere il visitatore dalla postazione interna tramite videocitofono (a volte anche posizionato sulla scrivania dell'ufficio) oppure tramite smartphone con app Farfisa Smart Access, anche da remoto.

